

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 04 232/2023

Responsabile Istruttoria
NICCO ALESSANDRO

Determina n. 73 del 28/03/2023

Oggetto: ACCERTAMENTO INTROITI SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO - ANNO 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il Comune provvede alla fornitura dei seguenti servizi per gli alunni delle scuole presenti sul territorio comunale:

- servizio di refezione scolastica ;
- servizio di trasporto scolastico;

RICHIAMATO il Regolamento comunale relativo al servizio di refezione scolastica, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 20/08/2008;

RICHIAMATO il Regolamento comunale relativo al servizio di trasporto scolastico con scuolabus, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 26/06/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 9/02/2022 recante in oggetto "Determinazione tariffe servizi a domanda individuale in ambito sociale e scolastico - anno 2022",

VISTI i prospetti estrapolati dal programma di gestione "*eCivis Solution*" contenenti:

- il dettaglio dei pasti erogati nelle refezioni scolastiche comunali nel corso dell'anno 2022;
- il dettaglio dei costi del trasporto per l'anno scolastico 2021/2022;
- il dettaglio dei costi del trasporto per l'anno scolastico 2022/2023;

ATTESO che gli accertamenti assunti inerenti alla refezione scolastica ed al trasporto scolastico per l'anno 2022 sono stati debitamente adeguati sulla base dei dati succitati come di seguito specificato:

- Acc.to n. **173/2022**: riguardante il servizio di refezione scolastica per l'anno 2022 ed imputato al capitolo 313113, PDCFE 3.01.02.01.008 e che presenta un importo complessivo pari ad € **72.699,72**;
- Acc.to n. **3/2022**: riguardante il servizio di trasporto scolastico per l'anno 2022 ed imputato al capitolo 313115, PDCFE 3.01.02.01.016 e che presenta un importo complessivo pari ad € **12.440,00**;

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 22/03/2023 recante in oggetto “Determinazione tariffe servizi a domanda individuale in ambito sociale e scolastico - anno 2023”,

VISTA l'impossibilità di avere, ad oggi, i dati relativi al numero di pasti erogati fino alla fine dell'anno 2023 e ritenuto quindi di poter ipotizzare una quota presunta complessiva pari ad € 70.000,00 sulla base dei pasti somministrati lo scorso anno;

RITENUTO di poter accertare l'importo presunto di € 70.000,00 nel Bilancio 2022/2024, Esercizio 2023, al Capitolo 313113, PDCFE 3.01.02.01.008, relativamente al servizio di refezione scolastica per l'anno 2023;

RITENUTO, sulla base dei prospetti sopra citati, di poter accertare l'importo pari ad € 7.222,50 nel Bilancio 2022/2024, Esercizio 2023, al Capitolo 313115, PDCFE 3.01.02.01.016, relativamente alla quota parte del 2023 per il servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2022/2023;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 2 del 28/02/2022** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato- città. ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 14/12/2022 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 alla data del 31/03/2023 e ha contestualmente autorizzato, fino alla suddetta data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- la Circolare del Ministro dell'Interno n. 128 del 30/12/2022 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 alla data del 30/04/2023 e ha contestualmente autorizzato, fino alla suddetta data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Comune di Valtournenche, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, uniforma la propria gestione al disposto normativo sopra richiamato;

VISTE le disposizioni dettate dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI DEMANDARE all'ufficio di Ragioneria comunale la regolarizzazione degli incassi derivanti dai versamenti degli utenti della refezione e del trasporto scolastico per l'anno 2022 con imputazione contabile ai seguenti accertamenti a residuo e all'uopo adeguati:

- Acc.to n. **173/2022** per il servizio di refezione scolastica per l'anno 2022;
- Acc.to n. **3/2022** per il servizio di trasporto scolastico per l'anno 2022;

2. DI ACCERTARE l'importo presunto complessivo di **€ 70.000,00** a titolo di servizio di refezione scolastica per l'anno 2023 con imputazione contabile al capitolo 313113, PDCFE 3.01.02.01.008;

3. DI ACCERTARE l'importo complessivo di **€ 7.222,50** a titolo di quota parte del 2023 per il servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2022/2023 con imputazione contabile al capitolo 313115, PDCFE 3.01.02.01.016;

6. DI DARE ATTO che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Responsabile dell'area SCTC;

7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;

8. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

**Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale**